



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio, Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

FACT SHEET A. S. 2021/2022

16) ESITI DEL QUESTIONARIO “ANALISI BISOGNI FORMATIVI DOCENTI PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA” A.S. 2021/22

1. Premessa

Il periodo di formazione e prova è disciplinato dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, e, per l'anno scolastico 2021/2022, dalla nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 4 ottobre 2021, prot. n. 30345¹, che ha confermato il modello formativo sperimentato positivamente negli aa.ss. 2015/16 – 2020/21. Tale modello, profondamente innovato, prevede 50 ore di formazione complessiva strutturate in:

- a. due incontri plenari in presenza, uno iniziale propedeutico e uno conclusivo di restituzione, per un totale di 6 ore;
- b. laboratori formativi per un totale di 12 ore, indicativamente 4 laboratori, ciascuno della durata di 3 ore;
- c. *peer to peer* e osservazione per complessive 12 ore;
- d. formazione on line, quantificata in 20 ore.

a. Gli incontri formativi plenari in presenza

L'incontro iniziale propedeutico, come previsto dal citato Decreto Ministeriale n. 850 del 2015, è finalizzato a illustrare la struttura complessiva del percorso di formazione, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola. La nota AOODGPER 4 ottobre 2021, prot. n. 30345, ha suggerito che l'incontro iniziale rappresenti l'occasione per fornire ai docenti in periodo di formazione e prova indicazioni sulle diverse fasi del percorso formativo e illustri i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività, nonché per fornire indicazioni e informazioni di carattere pratico operativo.

L'incontro conclusivo, sempre secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 850 del 2015, è finalizzato alla valutazione complessiva dell'azione formativa realizzata. La predetta nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 4 ottobre 2021, prot. n. 30345, ha indicato di organizzare eventi di carattere professionale anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (es. docenti partecipanti a laboratori particolarmente coinvolgenti, tutor, dirigenti scolastici), oltre che esperti di sviluppo professionale e comunità professionale. La nota ha indicato, inoltre, di adottare formule organizzative flessibili, al fine di evitare generiche e talora improduttive assemblee plenarie.

b. I laboratori formativi

I laboratori formativi si caratterizzano per l'adozione di metodologie incentrate sullo scambio professionale, sulla ricerca-azione, sulla rielaborazione e la produzione di sequenze didattiche e sono progettati a livello territoriale sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in formazione. Il Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, individua come nuclei tematici dei laboratori formativi le seguenti aree trasversali:

- a) nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;
- b) gestione della classe e problematiche relazionali;
- c) valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- d) bisogni educativi speciali;
- e) contrasto alla dispersione scolastica;

¹ https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEI.0023028.05-10-2021.pdf

- f) inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- g) orientamento e alternanza scuola-lavoro;
- h) buone pratiche di didattiche disciplinari.

La nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 4 ottobre 2021, prot. n. 30345, propone, inoltre, per il corrente anno scolastico, di dedicare particolare attenzione anche alle seguenti tematiche:

- iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza pandemica;
- metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum;
- competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni;
- competenze relazionali e competenze trasversali (soft-skills e character skills);
- bisogni educativi speciali;
- motivare gli studenti ad apprendere;
- innovazione della didattica delle discipline;
- insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum;
- valutazione finale degli apprendimenti;
- percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola".

c. *Il peer to peer*

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente in periodo di formazione e prova e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento ed è incentrata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. Il *peer to peer*, oggetto di progettazione preventiva da parte del docente in formazione e prova e del tutor, prevede un impegno di almeno 12 ore, così organizzate:

- 3 ore di progettazione condivisa tra docente e tutor;
- 4 ore di osservazione del docente in formazione e prova nella classe del tutor;
- 4 ore di osservazione del tutor nella classe del docente in formazione e prova;
- 1 ora di verifica finale dell'esperienza.

d. *La formazione on line*

La Direzione Generale per il Personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, avvalendosi della struttura tecnica dell'INDIRE, mette ogni anno a disposizione dei docenti in periodo di formazione e prova una piattaforma digitale che li accompagna durante l'intero periodo di formazione. La formazione *on line* del docente in periodo di formazione e prova ha una durata complessiva calcolata forfaitariamente in complessive 20 ore, articolata nelle seguenti attività:

- a) analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
- b) elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- c) compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- d) libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

L'attività *on line* è connessa con la formazione in presenza e rappresenta un utile strumento per documentare il percorso svolto, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente al percorso complessivo.

2. L'articolazione del percorso formativo a seguito delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per il corrente anno scolastico 2021/2022 nella programmazione e nella realizzazione delle attività formative previste per i docenti in periodo di formazione e prova le scuole polo per la formazione, in accordo con i referenti per la formazione presso gli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia-Romagna, hanno privilegiato modalità organizzative a distanza, nello specifico:

- attività in forma sincrona, con la creazione di classi virtuali e interazione in diretta (audio e video) tra formatore e docenti in periodo di formazione e prova;
- attività in forma asincrona, con creazione di classi virtuali e "caricamento" di materiali (file video, documenti, pubblicazioni, slide,...) da fruire autonomamente da parte dei docenti in periodo di formazione e prova;
- attività "mista" fra le due precedenti, con collegamento in "diretta" tra formatore e docenti in periodo di formazione e prova e fruizione di contenuti, anche video, "caricati" in una piattaforma condivisa lasciando ampio spazio ad ogni altra modalità organizzativa progettata sulla base di bisogni specifici percepiti a livello locale.

La quota di attività formative realizzate completamente in presenza, come si evidenzierà più dettagliatamente in seguito, è risultata residuale.

3. LA RILEVAZIONE

Con nota USR-ER 27 aprile 2022, prot. 9957², l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha avviato una rilevazione rivolta ai docenti in periodo di formazione e prova nell'a.s. 2021/2022, finalizzata a riflettere sul percorso svolto nel corso dell'anno scolastico e a rendere visibile il *know how* acquisito, nonché ad effettuare riflessioni sulla formazione a distanza realizzata in via sperimentale a partire dall'anno scolastico 2019/2020, causa emergenza COVID-19 e proseguita, a causa del perdurare della situazione di emergenza epidemiologica, anche nell'anno scolastico 2021/2022.

- DATI DI CONTESTO

I docenti che hanno svolto il periodo di formazione e prova, censiti dalle istituzioni scolastiche ad avvio dell'anno scolastico (ottobre 2021)³, sono complessivamente 4.724.

I docenti che hanno compilato il questionario, in riferimento alla sopra citata nota USR-ER 27 aprile 2022, prot. 9957, sono complessivamente 2.932, quota che rappresenta circa il 62% circa dei docenti in formazione e prova effettivamente censiti. I dati forniti a seguire sono relativi ai docenti che hanno compilato il questionario.

- DATI GENERALI

QUESITO 1) Ambito Territoriale presso il quale ha svolto il percorso formativo

Il dato rileva la distribuzione territoriale dei docenti in prova e formazione che hanno compilato il questionario (Tabella 1).

Tabella 1

Quesito 1)	n. docenti che hanno risposto al questionario	docenti in periodo di formazione e prova censiti ad avvio dell'anno scolastico	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti in periodo di formazione e prova censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico
BO	397	1029	13,5%	38,6%
FE	37	336	1,3%	11,0%

² <https://www.istruzioneer.gov.it/2022/04/27/periodo-di-formazione-e-prova-dei-docenti-indicazioni-conclusive-a-s-21-22/>

³ <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/10/11/rilevazione-dati-docenti-in-periodo-di-formazione-e-di-prova-a-s-2021-2022/>

Quesito 1)	n. docenti che hanno risposto al questionario	docenti in periodo di formazione e prova censiti ad avvio dell'anno scolastico	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti in periodo di formazione e prova censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico
FO	353	411	12,0%	85,9%
MO	874	934	29,8%	93,6%
PC	264	280	9,0%	94,3%
PR	57	496	1,9%	11,5%
RA	241	382	8,2%	63,1%
RE	429	520	14,6%	82,5%
RN	280	336	9,5%	83,3%
<i>Totale</i>	<i>2932</i>	<i>4724</i>	<i>100,0%</i>	<i>62,1%</i>

QUESITO 2) Grado scolastico di nomina in ruolo

Il maggior numero di questionari è stato compilato dai docenti in periodo di formazione e prova della scuola secondaria di II grado, che complessivamente rappresentano oltre il 42% delle risposte alla rilevazione; seguono i docenti di scuola primaria, con il 27% delle risposte (Tabella 2).

Tabella 2

Quesito 2)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario	Docenti in periodo di formazione e prova censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico	% sul totale dei docenti in periodo di formazione e prova censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico
Infanzia	134	4,6%	212	63,2%
Primaria	792	27,0%	1311	60,4%
Secondaria di I grado	771	26,3%	1277	60,4%
Secondaria di II grado	1235	42,1%	1924	64,2%
<i>Totale</i>	<i>2932</i>	<i>100,0%</i>	<i>4724</i>	<i>62,1%</i>

Di seguito si riporta il grafico relativo al numero di docenti che hanno risposto al questionario distinti per grado di scuola e per provincia (Grafico 1 e Grafico 2).

Grafico 1 – Grado di scuola di nomina in ruolo

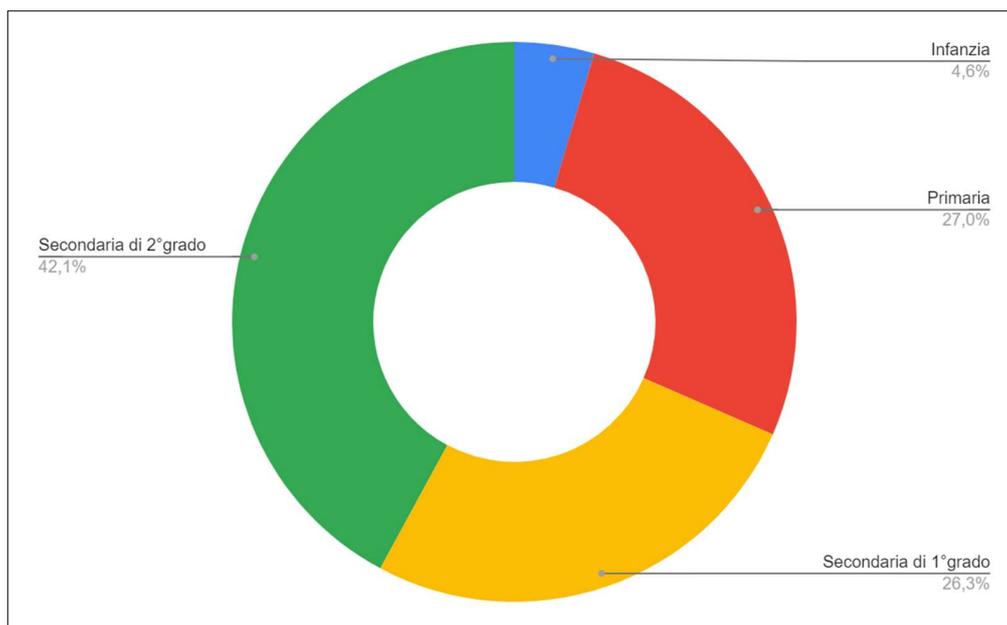
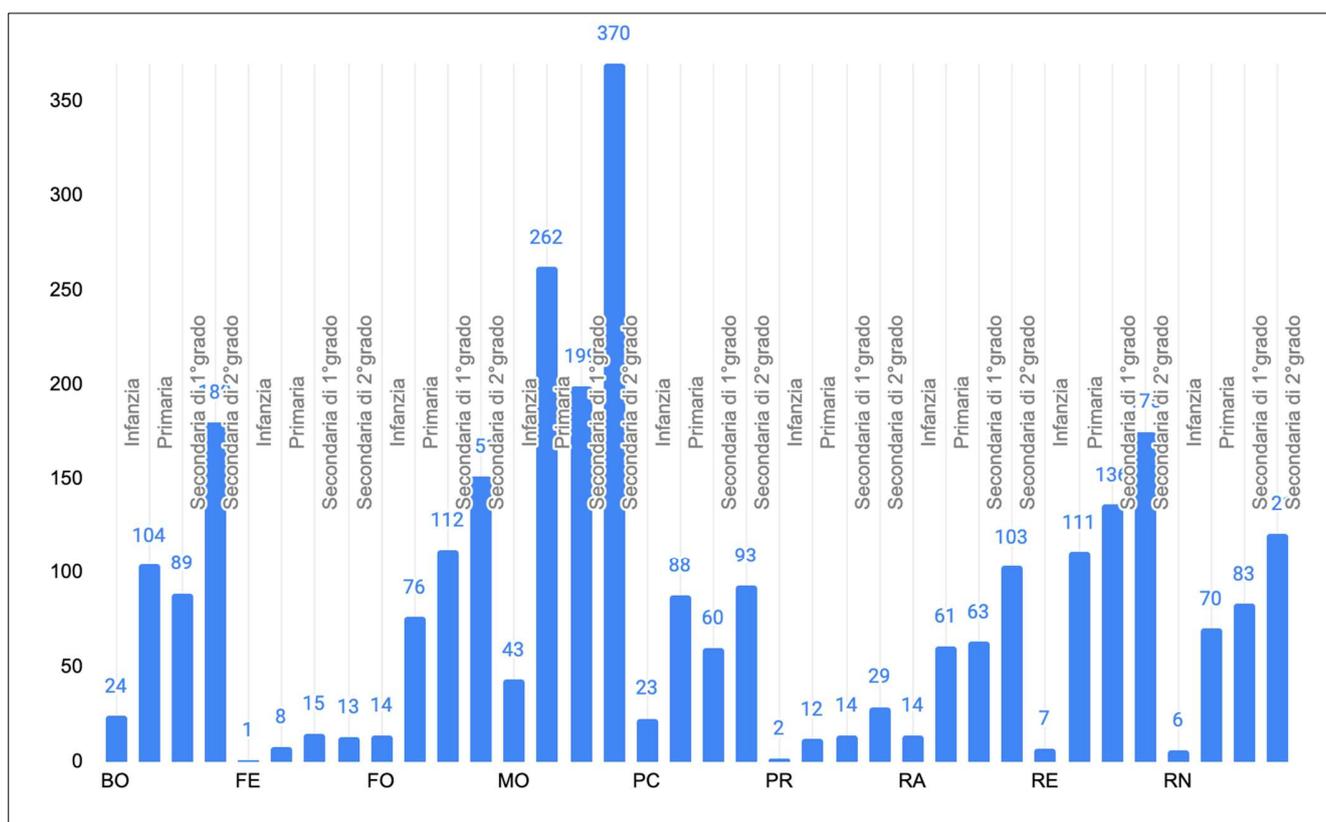


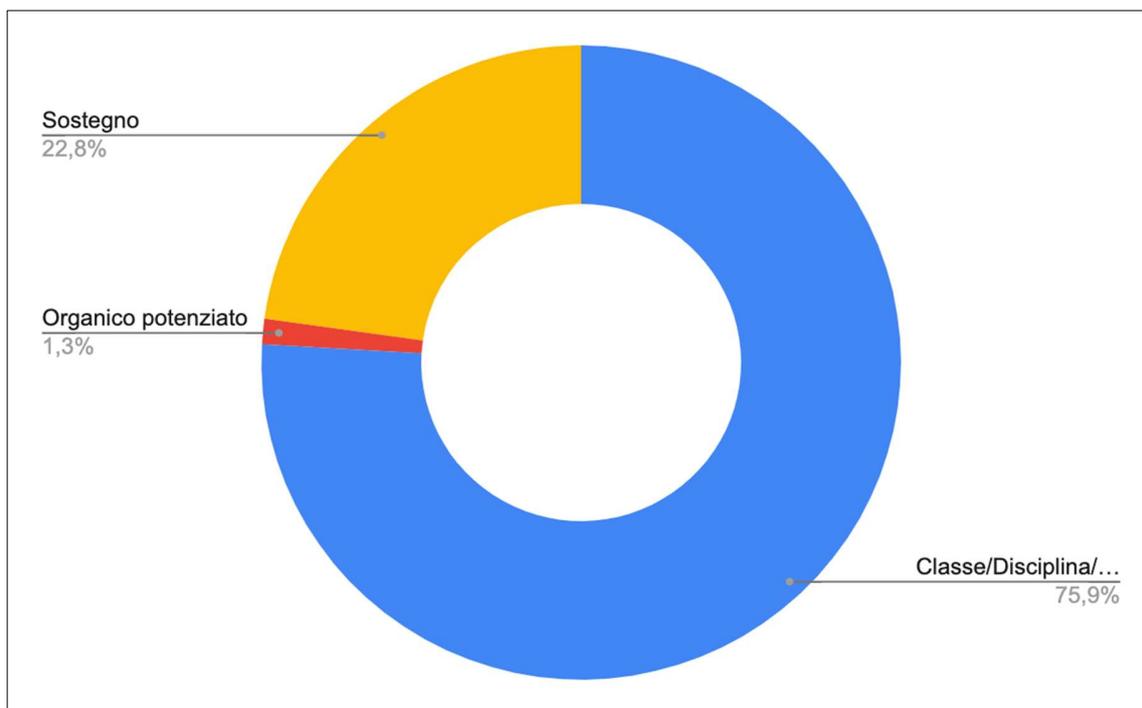
Grafico 2 – Provincia e grado di scuola di nomina in ruolo



QUESITO 3) Indicare se nel corrente anno scolastico ha prestato servizio su...

Circa il 76% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione è stato impegnato, nell'anno scolastico 2021/2022, su classe o su una specifica disciplina, poco più dell'1% sull'organico potenziato e circa il 23% nelle attività di sostegno (Grafico 3).

Grafico 3 - QUESITO 3) Indicare se nel corrente anno scolastico ha prestato servizio su...



- LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

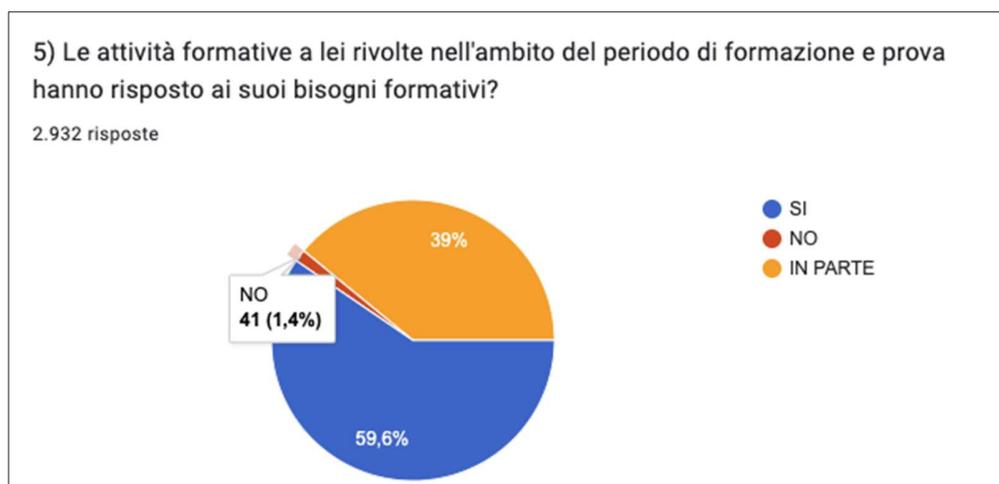
QUESITO 5) Le attività a lei rivolte nell'ambito del periodo di prova e formazione hanno risposto ai suoi bisogni formativi?

Circa il 60% dei docenti ha dichiarato la piena rispondenza delle attività formative svolte nel corso del periodo di formazione e prova con i propri bisogni formativi e il 39% ha dichiarato una parziale rispondenza. La percentuale di docenti che si sono dichiarati totalmente insoddisfatti è limitata ed è pari a poco più dell'1% (Tabella 3 e Grafico 4)

Tabella 3 - QUESITO 5) Le attività a lei rivolte nell'ambito del periodo di prova e formazione hanno risposto ai suoi bisogni formativi?

Quesito 5)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
IN PARTE	1144	39,0%
NO	41	1,4%
SI	1747	59,6%
Totale generale	2932	100,0%

Grafico 4 - QUESITO 5)



QUESITO 6) In che misura l'attività di formazione proposta è risultata utile ai fini del suo inserimento nel nuovo ambiente di lavoro?

Dal punto di vista dell'efficacia del percorso ai fini professionali, poco meno del 70% dei docenti hanno ritenuto utili/molto utili le attività formative proposte (valori 4 e 5 della scala), il 29% ha espresso un giudizio intermedio "sufficientemente utile" (valori 2 e 3), poco meno del 2% ha espresso un giudizio complessivamente negativo (valore 1) (Tabella 4)

Tabella 4 - QUESITO 6) In che misura l'attività di formazione proposta è risultata utile ai fini del suo inserimento nel nuovo ambiente di lavoro?

Quesito 6)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	56	1,9%
2	149	5,1%
3	706	24,1%
4	1359	46,4%
Molto 5	662	22,6%
Totale generale	2932	

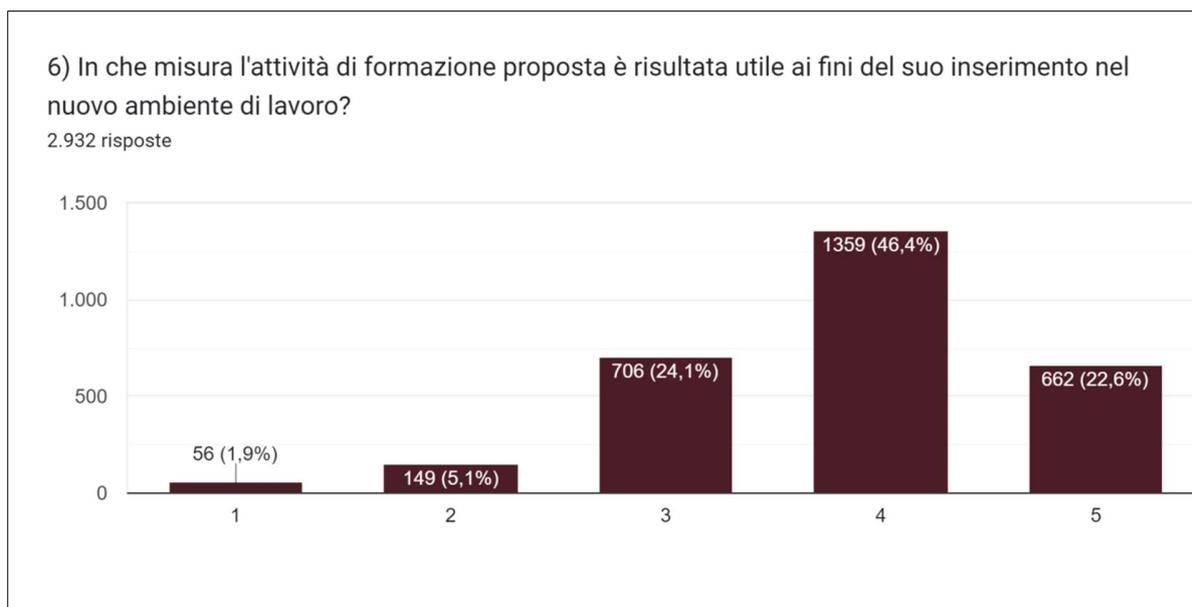
È necessario precisare che, all'interno della categoria docenti "neoassunti", è presente una significativa variabilità ed eterogeneità di provenienze e di percorsi di immissione in ruolo: accanto, infatti, a docenti effettivamente di nuovo inserimento nel mondo della scuola, se ne affiancano altri con un lungo percorso di precariato alle spalle, tale da rendere talvolta ridondante la ripresa di temi generali e di inquadramento complessivo, giocoforza necessari per i docenti che non hanno mai lavorato in ambito scolastico.

Da segnalare, per il corrente anno scolastico 2021/2022, la presenza, nella "platea" dei docenti in periodo di formazione e prova, di una quota rilevante di docenti - circa 1.000 - immessi in ruolo in virtù della procedura straordinaria di cui all'articolo 59, comma 4, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che ha disposto, in via straordinaria esclusivamente per l'a.s. 2021/22, che i posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili residuati dopo le immissioni in ruolo fossero assegnati, con contratto a tempo determinato, ai docenti iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze o negli appositi

elenchi aggiuntivi⁴. Nel corso delle attività correlate al contratto a tempo determinato questi docenti hanno svolto il periodo di formazione e prova, cui ha fatto seguito, per coloro che hanno conseguito parere favorevole al termine del periodo medesimo, un colloquio disciplinare. Il percorso formativo di questi docenti, pur nella particolarità della specifica procedura di reclutamento, è stato organizzato con la struttura e le attività previste dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850.

In linea generale, a fronte dei dati ricavati dal monitoraggio, la struttura dei percorsi formativi proposti pare, pertanto, aver risposto in modo più che soddisfacente alle esigenze delle diverse tipologie di docenti (Grafico 5).

Grafico 5 - QUESITO 6)



- I LABORATORI FORMATIVI

QUESITO 7) I contenuti e i metodi di presentazione delle attività formative in presenza, in particolare le esperienze dei laboratori, secondo il suo parere, sono applicabili nel suo contesto organizzativo, didattico, metodologico?

Dai dati rilevati (Tabella 5 e Grafico 6), emerge che per poco più del 75% dei docenti (valori 4 e 5 della scala) le attività laboratoriali proposte risultano applicabili o molto applicabili nei rispettivi contesti scolastici. Poco meno dell'1% dei docenti intervistati ha espresso un parere negativo (valore 1 della scala), mentre poco più del 24% ha espresso un giudizio sufficiente (valori 2 e 3 della scala).

⁴Riferimenti al link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaArticolo?art.versione=1&art.idGruppo=6&art.flagTipoArticolo=0&art.codiceRedazionale=21G00084&art.idArticolo=59&art.idSottoArticolo=1&art.idSottoArticolo=10&art.dataPubblicazioneGazzetta=2021-05-25&art.progressivo=0

Per ogni ulteriore dettaglio in merito alla procedura straordinaria in attuazione dell'articolo 59, commi da 4 a 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, si rimanda al Decreto Ministeriale 30 luglio 2021, n. 242

Uff. III ver. 08.08.2022

Tabella 5 - QUESITO 7) I contenuti e i metodi di presentazione delle attività formative in presenza, in particolare le esperienze dei laboratori, secondo il suo parere, sono applicabili nel suo contesto organizzativo, didattico, metodologico?

Quesito 7)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	22	0,8%
2	118	4,0%
3	591	20,2%
4	1384	47,2%
Molto 5	817	27,9%
Totale generale	2932	100,0%

Grafico 6 - QUESITO 7)



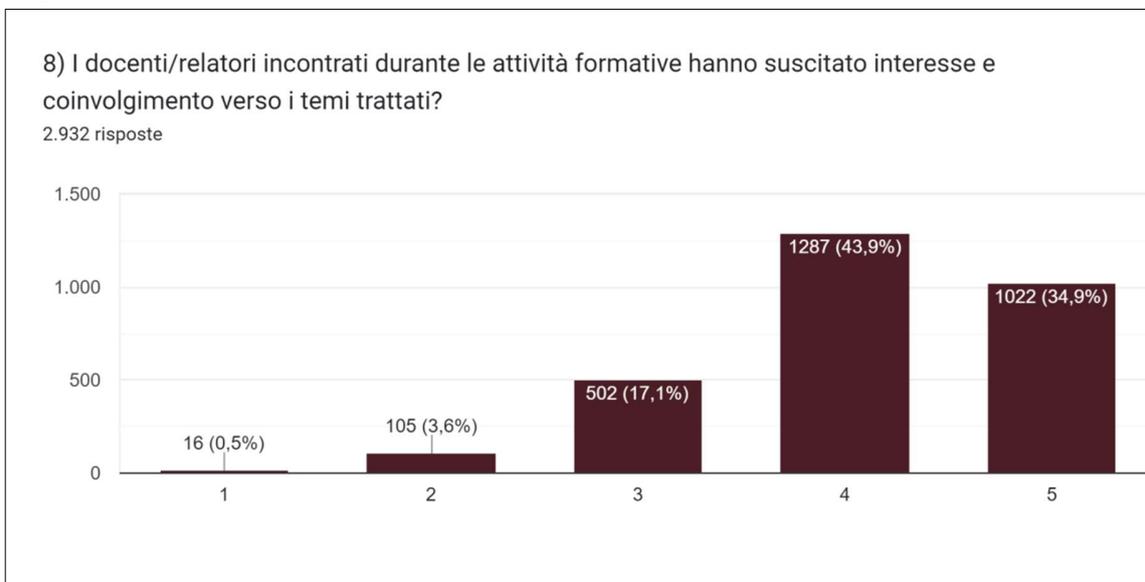
QUESITO 8) I docenti/relatori incontrati durante le attività formative hanno suscitato interesse e coinvolgimento verso i temi trattati?

Oltre il 78% degli insegnanti intervistati hanno dichiarato che i conduttori e coordinatori dei laboratori formativi sono stati in grado di coinvolgere e suscitare l'interesse dei docenti in formazione (valori 4 e 5 della scala), lo 0,5% dei docenti si sono dichiarati poco interessati o coinvolti (valore 1 della scala) e poco più del 20% hanno espresso un giudizio sufficiente (Tabella 6 e Grafico 7)

Tabella 6 - QUESITO 8) I docenti/relatori incontrati durante le attività formative hanno suscitato interesse e coinvolgimento verso i temi trattati?

Quesito 8)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	16	0,5%
2	105	3,6%
3	502	17,1%
4	1287	43,9%
Molto 5	1022	34,9%
Totale generale	2932	100,0%

Grafico 7 - QUESITO 8)



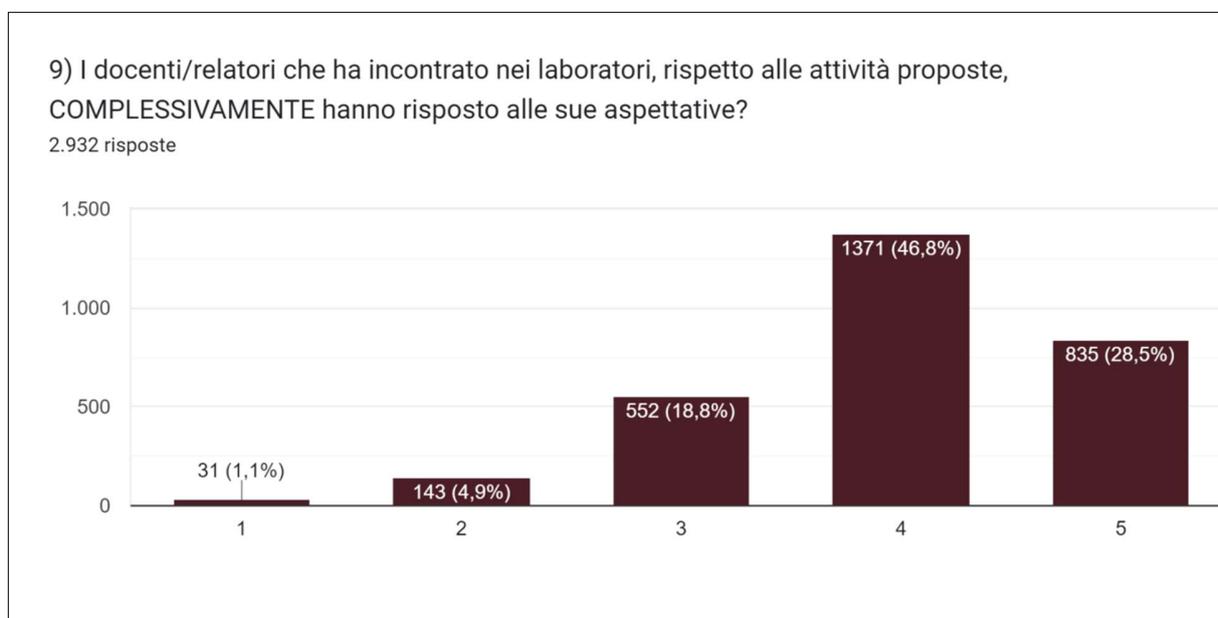
QUESITO 9) I docenti/formatori incontrati durante i laboratori, rispetto alle attività proposte, complessivamente hanno risposto alle sue aspettative?

Le risposte a questo quesito (Tabella 7 e Grafico 8), in coerenza con quanto rilevato per il precedente, evidenziano che per oltre il 75% dei docenti (valori 4 e 5 della scala) i formatori hanno sostanzialmente risposto alle aspettative, poco più dell'1% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio ha restituito un parere negativo (valore 1 della scala), mentre poco meno del 24% ha espresso un parere sufficiente (valori 2 e 3 della scala).

Tabella 7 - QUESITO 9) I docenti/formatori incontrati durante i laboratori, rispetto alle attività proposte, complessivamente hanno risposto alle sue aspettative?

Quesito 9)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	31	1,1%
2	143	4,9%
3	552	18,8%
4	1371	46,8%
Molto 5	835	28,5%
Totale	2932	100,0%

Grafico 8 - QUESITO 9)



QUESITO 19) Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di formazione e prova?

Come risulta dalla Tabella 8 e dal Grafico 9, le tematiche maggiormente approfondite sono state quelle riferite all'uso delle risorse digitali nella didattica (70,4%), seguite da gestione della classe e problematiche relazionali (67,4%) e dagli alunni con bisogni educativi speciali, disabilità e disagio (42,7%); da segnalare, inoltre, è il tema della valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento), scelto dal 39,9% dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato al monitoraggio. Gli approfondimenti laboratoriali sulle tematiche del contrasto alla dispersione scolastica e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Orientamento e alternanza scuola-lavoro) sono stati scelti rispettivamente dal 17,2% e dal 17,3% dei docenti. Relativamente a quest'ultimo tema⁵ è necessario precisare che si tratta di una tematica che interessa prevalentemente

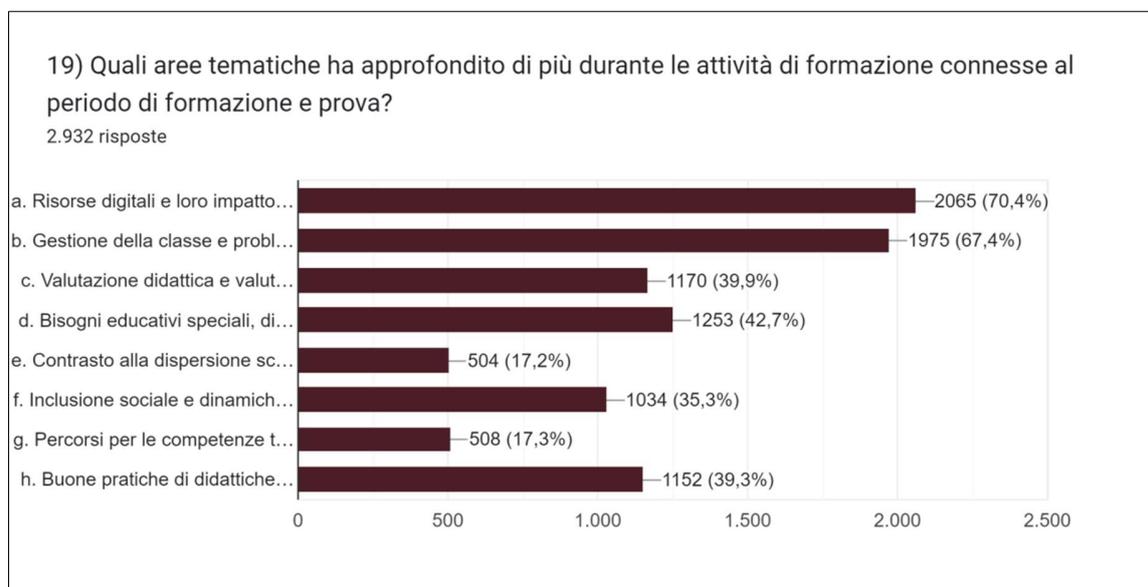
⁵ Si vedano, a tale proposito, le [Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento](#), adottate con Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n. 774.
Uff. III ver. 08.08.2022

i docenti di scuola secondaria di II grado e che, per la sua peculiarità, necessita di approfondimenti e formazione specifici da realizzarsi nei singoli contesti scolastici e in collaborazione con le scuole polo per la formazione.

Tabella 8 - QUESITO 19) Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di formazione e prova?

Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di formazione e prova?	n. risposte	% dei docenti che hanno scelto il laboratorio sul totale dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio
a. Risorse digitali e loro impatto sulla didattica	2065	70,4%
b. Gestione della classe e problematiche relazionali	1975	67,4%
c. Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)	1170	39,9%
d. Bisogni educativi speciali, disabilità e disagio	1253	42,7%
e. Contrasto alla dispersione scolastica	504	17,2%
f. Inclusione sociale e dinamiche interculturali	1034	35,3%
g. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Orientamento e alternanza scuola-lavoro)	508	17,3%
h. Buone pratiche di didattiche disciplinari	1152	39,3%

Grafico 9 - QUESITO 19)



- LA FORMAZIONE A DISTANZA

I quesiti che vengono esaminati di seguito intendono rappresentare uno specifico *focus* sulle modalità di attuazione e di realizzazione a distanza delle attività formative rivolte ai docenti in periodo di formazione e prova.

Uff. III ver. 08.08.2022

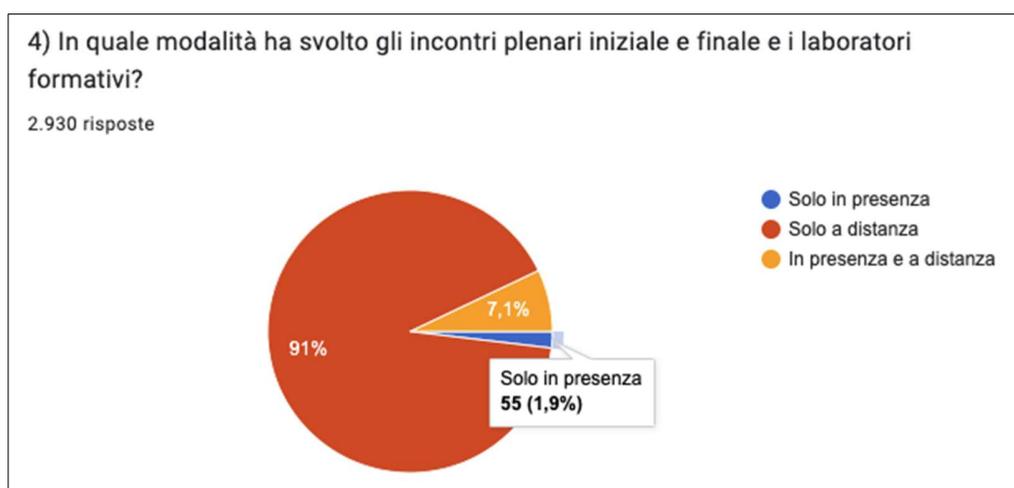
QUESITO 4) In quale modalità ha svolto gli incontri plenari iniziale e finale e i laboratori formativi?

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, come già rilevato in precedenza, a causa del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 le attività formative previste per i docenti in periodo di formazione e prova si sono svolte prevalentemente in modalità a distanza, per oltre il 90% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione come modalità esclusiva di fruizione della formazione (Tabella 9 e Grafico 10).

Tabella 9) QUESITO 4) In quale modalità ha svolto gli incontri plenari iniziale e finale e i laboratori formativi?

Quesito 4)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
In presenza e a distanza	208	7,1%
Solo a distanza	2669	91,0%
Solo in presenza	55	1,9%
Totale	2932	100,0%

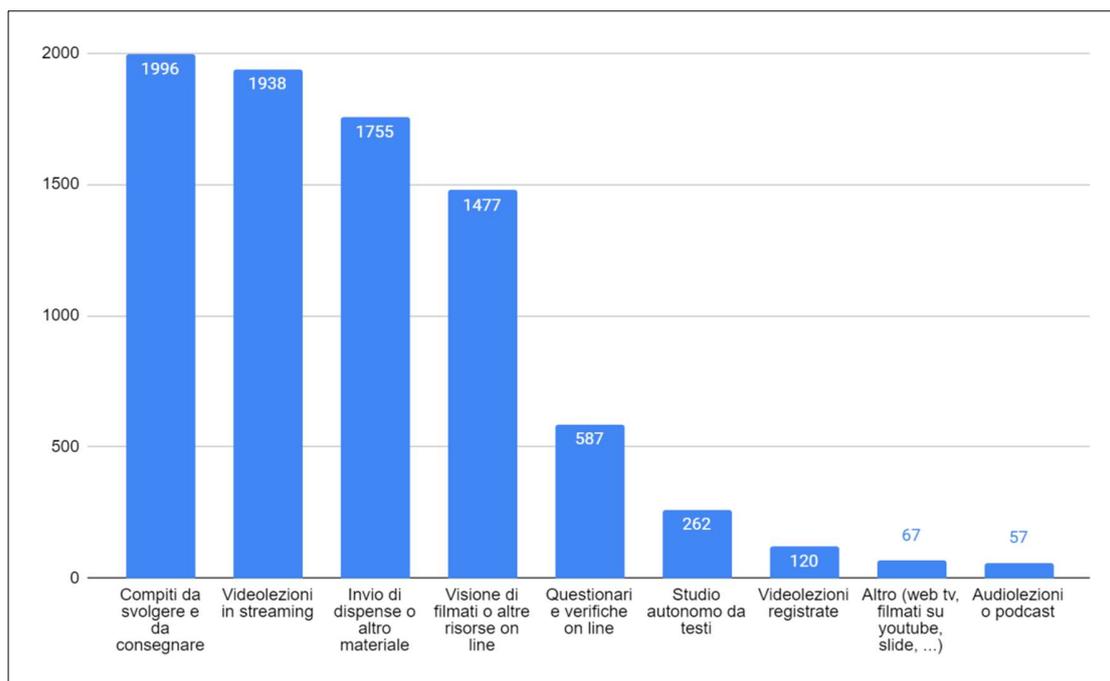
Grafico 10) QUESITO 4)



QUESITO 10) Quali di queste modalità ha utilizzato nella formazione in modalità a distanza?

Da quanto risulta dai dati restituiti dal monitoraggio, la modalità principale di erogazione della formazione è stata l'assegnazione di compiti da svolgere e da consegnare e la fruizione di videolezioni in *streaming*; significativi sono stati anche l'invio di dispense e di materiali vari, la visione di filmati e la somministrazione di questionari e di verifiche *on line*; residuale è risultata la fruizione di audiolezioni o *podcast*, modalità quest'ultima utilizzata prevalentemente per consentire il "recupero" di attività laboratoriali o per successivi approfondimenti (Grafico 11)

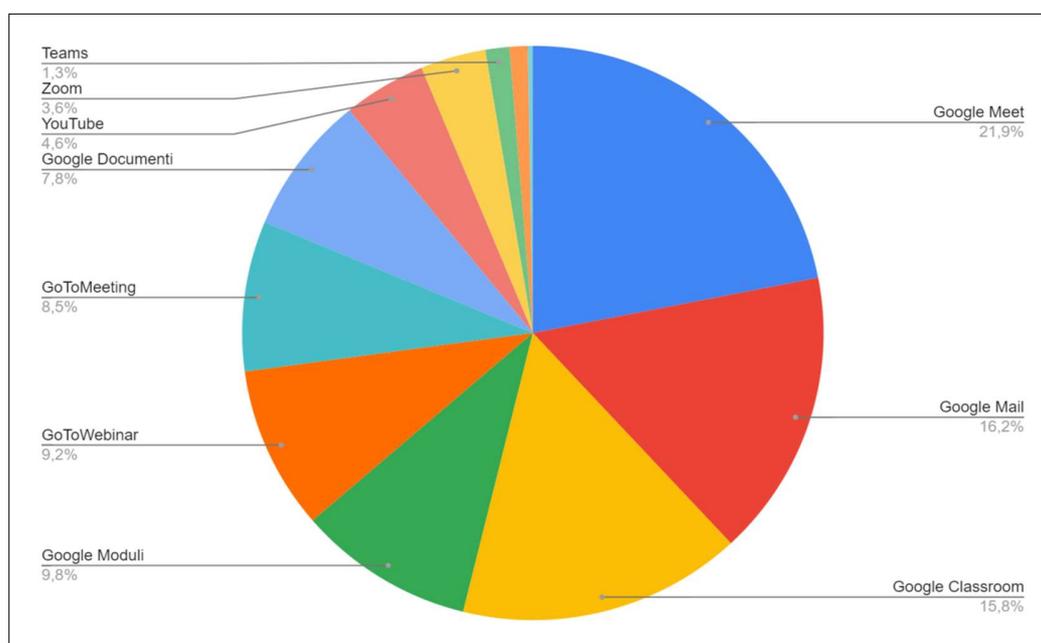
Grafico 11 - QUESITO 10) Quali di queste modalità ha utilizzato nella formazione in modalità a distanza?



QUESITO 11) Quali di questi strumenti ha utilizzato per la formazione in modalità a distanza?

Per quanto concerne gli strumenti tecnici utilizzati per la formazione, i risultati del monitoraggio evidenziano l'utilizzo prevalente della *suite* di Google, in particolare di Google Meet per le attività di formazione in modalità sincrona, di Google Mail per l'invio di comunicazioni, di Google Classroom per la creazione di classi virtuali e di Google moduli per la realizzazione di questionari di verifica e/o di gradimento delle attività svolte (Grafico 12).

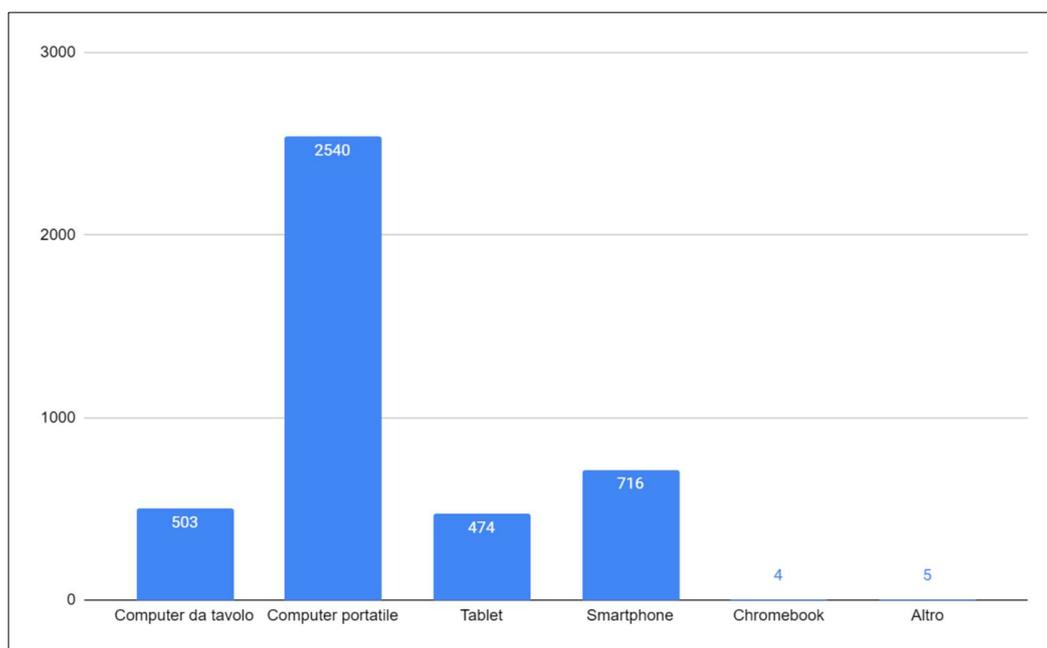
Grafico 12 - QUESITO 11) Quali di questi strumenti ha utilizzato per la formazione in modalità a distanza?



QUESITO 12) Che dispositivi ha utilizzato per la formazione, anche in modalità a distanza?

Per quanto riguarda i dispositivi utilizzati dai docenti in periodo di formazione e prova per fruire dei contenuti e delle attività proposte nel corso del percorso formativo svolto, il dispositivo maggiormente utilizzato è risultato essere il *computer portatile*, seguito da *smartphone* e *computer da tavolo* (Grafico 13).

Grafico 13 - QUESITO 12) Che dispositivi ha utilizzato per la formazione, anche in modalità a distanza? (il quesito prevedeva l'inserimento anche di più di una risposta)



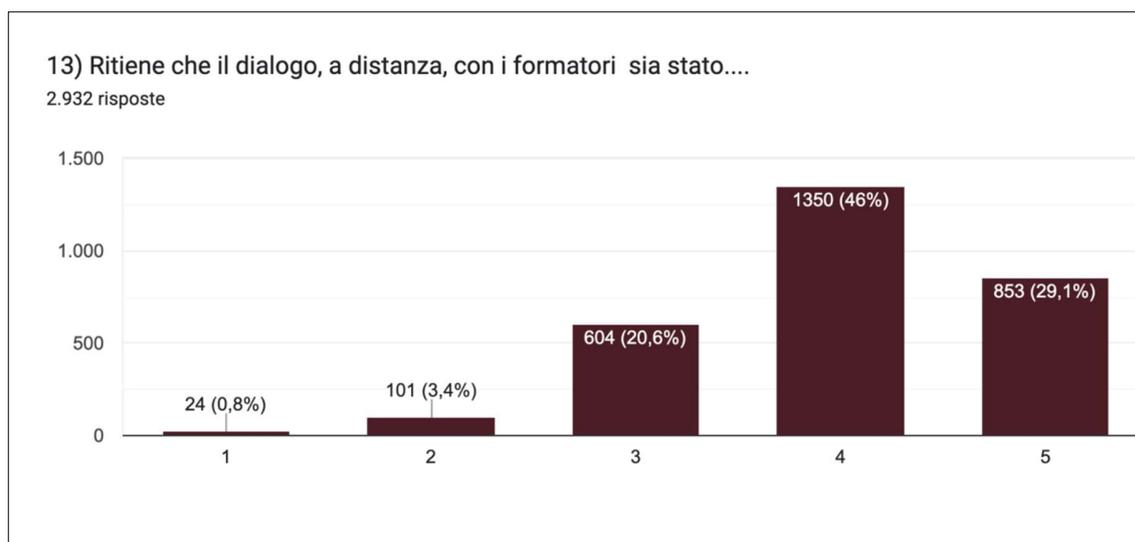
QUESITO 13) Ritiene che il dialogo con i formatori sia stato...

Le risposte a questo quesito (Tabella 10 e Grafico 14), evidenziano che per oltre il 75% dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato alla rilevazione il dialogo con i formatori, sebbene svolto prevalentemente a distanza, è stato positivo (valori 4 e 5 della scala), meno dell'1% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio ha restituito un parere negativo (valore 1 della scala), mentre il 24% ha espresso un parere sufficiente (valori 2 e 3 della scala).

Tabella 10 - QUESITO 13) Ritiene che il dialogo con i formatori sia stato...

Quesito 4)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Scarso 1	24	0,8%
2	101	3,4%
3	604	20,6%
4	1350	46,0%
Ottimo 5	853	29,1%
Totale generale	2932	100,0%

Grafico 14 - QUESITO 13)



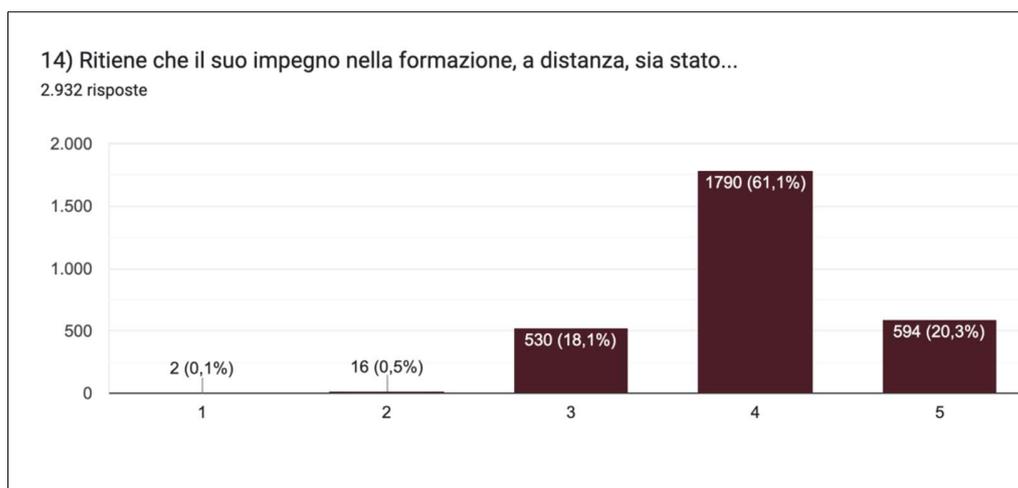
QUESITO 14) Ritiene che il suo impegno nella formazione a distanza sia stato...

Relativamente all'impegno che i docenti in periodo di formazione e prova hanno dedicato allo svolgimento delle previste attività formative, il quesito consente di rilevare che per oltre l'81% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio il percorso formativo è risultato impegnativo o eccessivamente impegnativo (valori 4 e 5 della scala) e per oltre il 18% dei docenti è risultato sufficientemente impegnativo; una percentuale pari allo 0,1% dei docenti ha dichiarato di aver dedicato uno scarso impegno nello svolgimento delle attività (Tabella 11 e Grafico 15).

Tabella 11 - QUESITO 14) Ritiene che il suo impegno nella formazione, anche a distanza, sia stato...

Quesito 14)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Scarso 1	2	0,1%
2	16	0,5%
3	530	18,1%
4	1790	61,1%
Eccessivo 5	594	20,3%
Totale	2932	100,0%

Grafico 15 - QUESITO 14)



QUESITO 15) Ritiene che l'organizzazione che la scuola polo per la formazione/Ufficio di Ambito Territoriale hanno messo in campo sia stata...

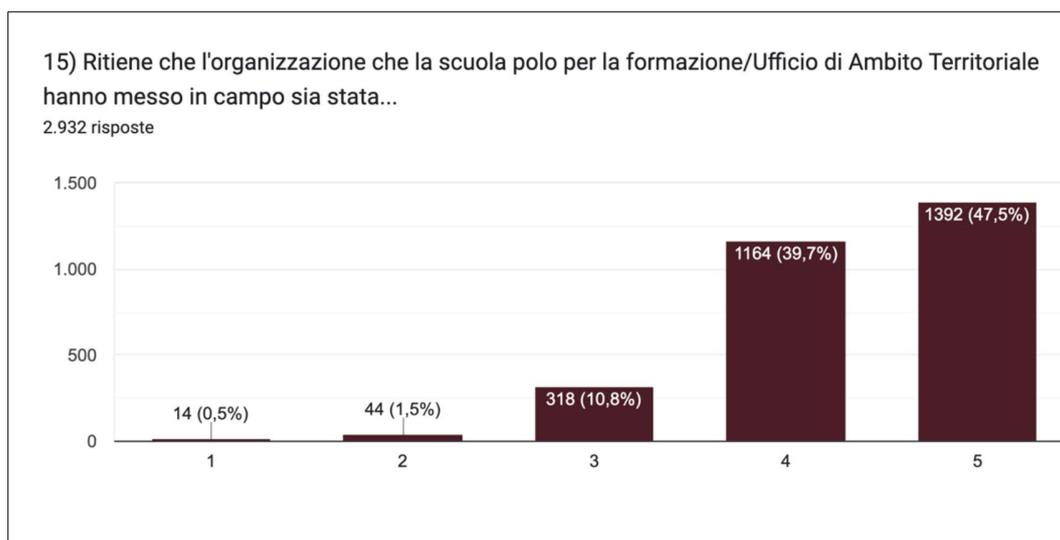
Il parere espresso dai docenti in periodo di formazione e prova nei confronti dell'organizzazione dei percorsi formativi da parte delle scuole polo per la formazione in collaborazione con gli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia-Romagna è risultato complessivamente molto positivo.

Da oltre l'87% dei docenti che hanno aderito al monitoraggio, l'organizzazione delle attività è stata valutata molto positivamente (valori 4 e 5 della scala) e poco più del 12% ha espresso un giudizio sufficiente (valori 2 e 3 della scala). Per 14 docenti, per una percentuale pari allo 0,5% degli intervistati, l'organizzazione messa in campo da parte delle scuole polo per la formazione e degli Uffici di Ambito Territoriale è stata ritenuta scarsa (Tabella 12 e Grafico 16).

Tabella 12 - QUESITO 15) Ritiene che l'organizzazione che la scuola polo per la formazione/Ufficio di Ambito Territoriale hanno messo in campo sia stata...

Quesito 15)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Scarsa 1	14	0,5%
2	44	1,5%
3	318	10,8%
4	1164	39,7%
Ottima 5	1392	47,5%
Totale	2932	100,0%

Grafico 16 - QUESITO 15)

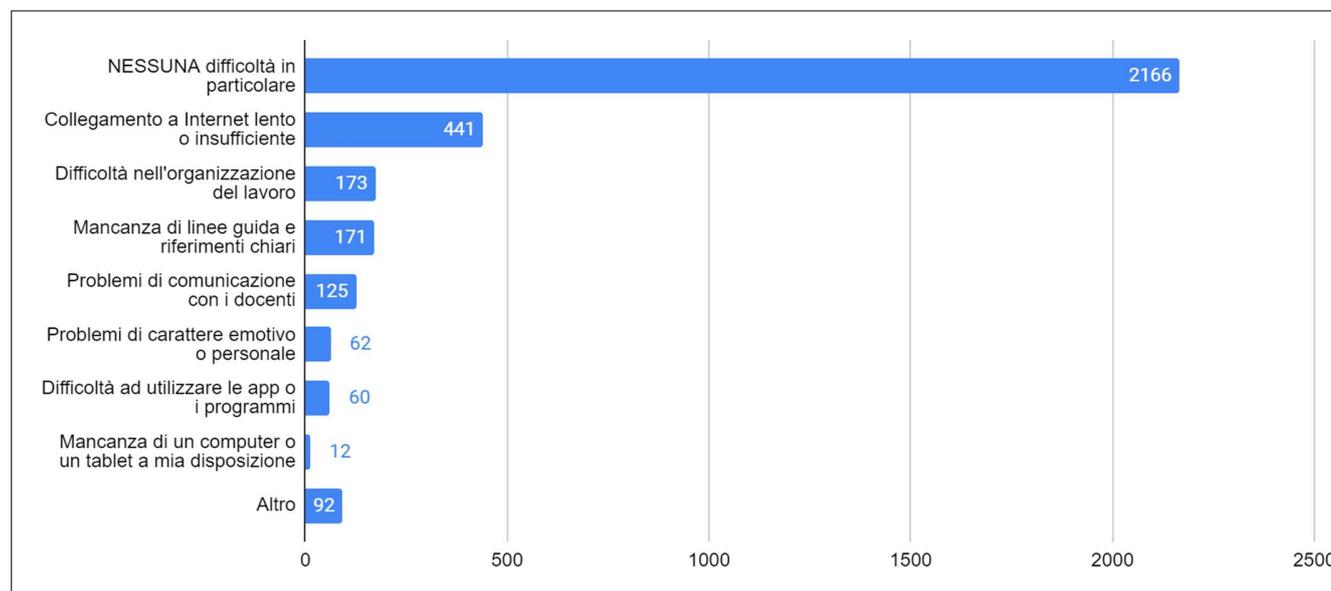


QUESITO 16) Quali difficoltà ha incontrato nel portare a termine la formazione?

I docenti in periodo di formazione e prova che hanno aderito al monitoraggio hanno dichiarato di non aver incontrato particolari difficoltà nello svolgimento del percorso formativo, seppur nelle complessità determinate dal permanere dell'emergenza epidemiologica (Grafico 17).

Tra le principali difficoltà segnalate compaiono i problemi di connettività e difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Poco rilevanti sono risultate essere le complessità legate alla mancanza di *device* e all'utilizzo di app e programmi.

Grafico 17 - QUESITO 16) Quali difficoltà ha incontrato nel portare a termine la formazione?



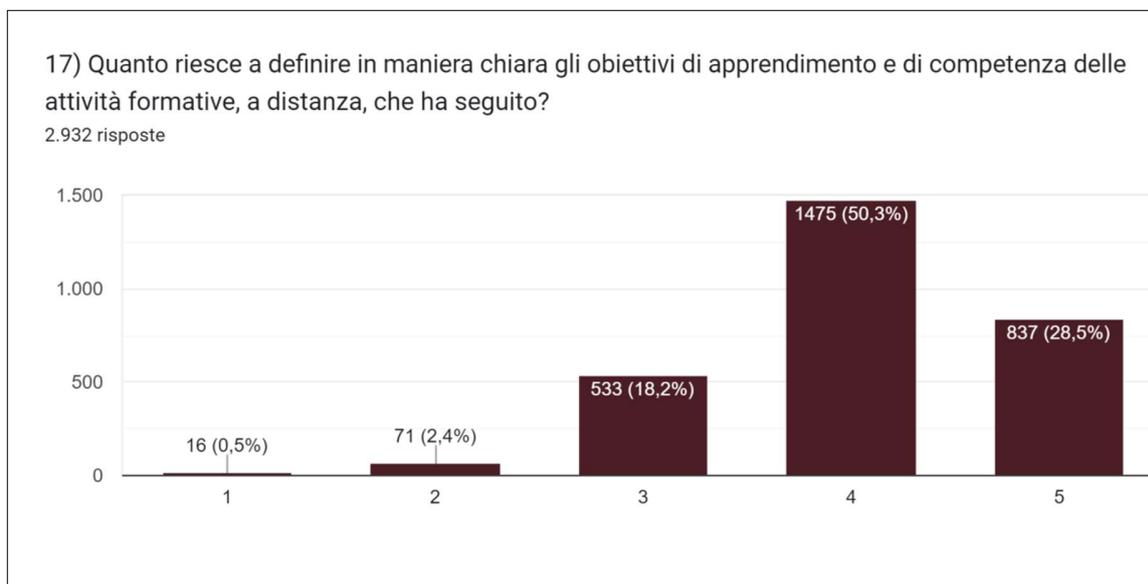
QUESITO 17) Quanto riesce a definire in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative a distanza che ha seguito?

Per circa il 79% dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato alla rilevazione, gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative seguite sono risultati chiaramente definibili (valori 4 e 5 della scala), per una percentuale molto limitata, pari allo 0,5%, sono risultati poco chiari e per poco più del 20% degli insegnanti intervistati sono risultati sufficientemente definibili (Tabella 13 e Grafico 18).

Tabella 13 - QUESITO 17) Quanto riesce a definire in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative a distanza che ha seguito?

Quesito 17)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
1	16	0,5%
2	71	2,4%
3	533	18,2%
4	1475	50,3%
5	837	28,5%
Totale generale	2932	100,0%

Grafico 18 - QUESITO 17)



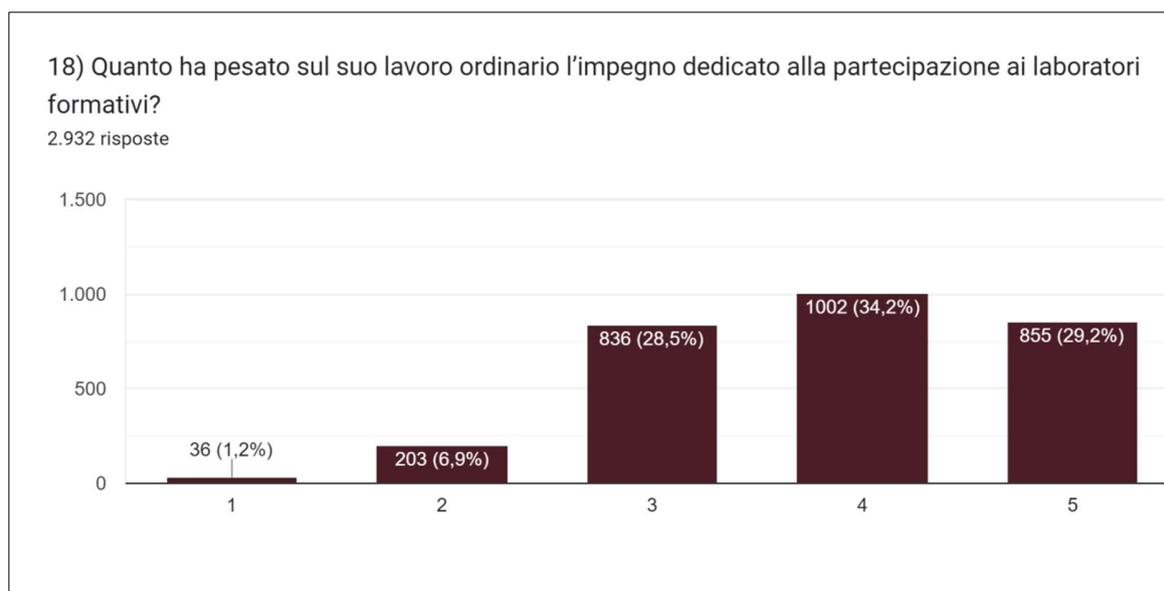
QUESITO 18) Quanto ha pesato sul suo lavoro ordinario l'impegno dedicato alla partecipazione ai laboratori formativi?

Oltre il 60% dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato al monitoraggio (Tabella 14 e Grafico 19) hanno dichiarato di essere riusciti a completare le attività previste dal percorso formativo senza incontrare particolari difficoltà e senza risentire particolarmente del peso dell'attività didattica a distanza svolta quotidianamente con le classi (valori 4 e 5 della scala), poco più dell'1% dei docenti intervistati ha evidenziato fatica nella concentrazione e nell'organizzazione del lavoro, mentre circa il 30% ha evidenziato difficoltà limitate (valori 2 e 3 della scala).

Tabella 14 - QUESITO 18) Quanto ha pesato sul suo lavoro ordinario l'impegno dedicato alla partecipazione ai laboratori formativi?

Quesito 18)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Ho fatto fatica a concentrarmi e ad organizzarmi nel lavoro 1	36	1,2%
2	203	6,9%
3	836	28,5%
4	1002	34,2%
Sono riuscito a completare le attività senza problemi 5	855	29,2%
Totale	2932	100,0%

Grafico 19 - QUESITO 18) Quanto ha pesato sul suo lavoro ordinario l'impegno dedicato alla partecipazione ai laboratori formativi?



- **FORMAZIONE IN SERVIZIO E SVILUPPO PROFESSIONALE**

SVILUPPO DELLA FORMAZIONE – QUALI FRA QUESTE AREE TEMATICHE RITIENE NECESSARIO APPROFONDIRE?

Area tematica a) Autonomia organizzativa e didattica

Area tematica a) Autonomia organizzativa e didattica	%
La didattica per competenze	53,9%
Modelli organizzativi didattico pedagogici (<i>peer to peer, flipped classroom, tutoring...</i>)	49,5%

Area tematica a) Autonomia organizzativa e didattica	%
Piano dell'Offerta Formativa Triennale - PTOF	31,3%
Continuità e curriculum verticale	28,0%
Ambienti di apprendimento e flessibilità organizzativa	27,5%
Percorsi di alternanza scuola lavoro, tirocinio, stage...	18,2%
Orientamento scolastico	16,9%
Autonomia e figure di staff	12,9%
Ordinamenti 2° ciclo	5,5%
Ordinamenti 1° ciclo e Indicazioni nazionali scuola dell'infanzia e 1° ciclo di istruzione	3,9%

In riferimento all'area **Autonomia organizzativa e didattica**, le tematiche che gli insegnanti desiderano maggiormente approfondire sono:

- la didattica per competenze (circa il 54%);
- i modelli organizzativi didattico-pedagogici (circa il 50%);
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (oltre il 31%).

I dati risultano in gran parte coerenti con quanto rilevato nei monitoraggi riferiti agli aa.ss. 2015/2016-2020/2021. Analogamente i temi di minor interesse risultano essere quelli correlati agli Ordinamenti del 1° e 2° ciclo.

Area tematica b) Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità.

Area tematica b) Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità	%
Disagio scolastico: gestione dei conflitti e relazioni efficaci nella classe	62,5%
Inclusione e bisogni educativi speciali - BES -	49,6%
Lo sviluppo di comportamenti prosociali e il bullismo	42,0%
Inclusione - disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	41,6%
Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana - italiano per la comunicazione	32,2%
Inclusione - disabilità legge 104/92 e recenti innovazioni normative	28,4%
Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana: italiano per lo studio	22,1%

Per quanto riguarda l'area tematica **Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità** i docenti, anche in questo caso in parziale coerenza con quanto rilevato negli aa.ss. 2015/2016 – 2020/2021, dichiarano di voler approfondire le seguenti tematiche:

- Disagio scolastico: gestione dei conflitti e relazioni efficaci nella classe (62,5% circa)
- Inclusione e alunni con bisogni educativi speciali – BES (49,6% circa)
- Lo sviluppo di comportamenti prosociali e il bullismo (42,0%)

Meno scelti i temi relativi all'inclusione per gli alunni con disabilità legge 104/92 e recenti innovazioni normative (28,4%) e all'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana (32,2% e 22,1%).

È necessario ricordare che le innovazioni connesse a:

- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n.66, “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 che contiene “*Disposizioni integrative e correttive*” al Decreto Legislativo n. 66/2017;
- Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, recante “*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*

prevedono, per i prossimi anni, di azioni formative specifiche.

Uff. III ver. 08.08.2022

A tale proposito si segnalano le seguenti iniziative formative promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna:

- pubblicazione sul sito istituzionale <http://istruzioneer.gov.it> dei materiali relativi a “Adozione modello nazionale PEI e modalità di assegnazione misure di sostegno” al seguente link diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/01/14/adozione-modello-nazionale-pei-e-modalita-di-assegnazione-misure-di-sostegno/>
- registrazione Webinar “Nuovo modello PEI e correlate Linee Guida” disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=MexYe7NqzCk&t=180s;>
- pubblicazione sul sito istituzionale <http://istruzioneer.gov.it>, al seguente link diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/01/25/d-m-n-182-2020-adozione-del-modello-nazionale-di-pei-prime-indicazioni/> dei seguenti materiali:
 - Modello di decreto di configurazione del Gruppo di Lavoro Operativo di Istituto (GLO);
 - Sintesi in PowerPoint del Decreto Ministeriale 182/2020;
 - Linee Guida al Decreto Ministeriale 182/2020 in formato word

Si segnalano, altresì, le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Centrale, nello specifico:

- pagina web “Inclusione e nuovo PEP” al seguente link <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/>, di cui si segnala, in particolare:
- la sezione “Attività di formazione” al link diretto https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/att_form.html, in cui sono raccolti le registrazioni e i materiali relativi agli incontri informativi realizzati a mezzo webinar dal 26 gennaio al 18 maggio 2021;
- la sezione “FAQ” al link diretto <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/faq.html>, in cui sono riportate le risposte ai principali quesiti relativi all'adozione del nuovo modello di PEI.

Area tematica c) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Area tematica c) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	%
Tecnologie e ambienti di apprendimento	53,3%
Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (<i>Bring Your Own Device</i>)	32,3%
<i>Coding</i> e programmazione	29,9%
Uso dei <i>social network</i> per la scuola	24,8%
<i>Cyberbullying</i>	24,7%
Piano Nazionale Scuola Digitale	24,5%
<i>Digital divide</i> e possibili esperienze progettuali (es. “ <i>Girls code is better</i> ”, progetti di scuole...)	16,1%
Linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici, <i>licenze Creative Commons, copyright</i>	15,6%
Applicazioni <i>cloud</i> e <i>web</i> e interoperabilità fra sistemi operativi	13,4%
Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER)	10,7%
Apprendimento pratico: microrobotica per la scuola dell'infanzia e primaria	9,8%
<i>Making</i> : percorsi di introduzione alla nuova economia del digitale	7,3%

Nell'area tematica **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**, in parziale continuità con le risposte dei passati anni scolastici, la tematica di maggior interesse risulta essere “Tecnologie e ambienti di apprendimento” (53,3%), seguita da “Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD” (32,3%) e da “*Coding* e programmazione” (29,9%).

I temi meno scelti sono risultati invece il “*Making*: percorsi di introduzione alla nuova economia del digitale” (7,3%) e “Apprendimento pratico: microrobotica per la scuola dell'infanzia e primaria” (6,8%).

In relazione all'area tematica “*Apprendimento pratico: microrobotica per la scuola dell'infanzia e primaria*”, si segnala il percorso formativo “*Attività di formazione on line – scuola dell'infanzia e tecnologie digitali*” (informazioni e programma al seguente link <https://www.istruzioneer.gov.it/2022/02/10/attivita-di-formazione->

regionale-per-la-scuola-dellinfanzia/) realizzato dal Servizio Marconi TSI e articolato in diversi *webinar* sulle seguenti tematiche:

- La scuola dell'infanzia, all'inizio del 2022
- La Pedagogia del *Tinkering*
- *Tinkering* e la pedagogia del "fare con le mani": affrontare i temi dell'agenda 2030 nella scuola dell'infanzia
- *Hardware, software* e creatività digitale: la postura del ricercatore!
- Tecnologie nella scuola dell'infanzia: l'importanza delle connessioni (lavorare in verticale con la scuola primaria, raccontare l'innovazione alle famiglie)
- L'inclusione nella scuola dell'infanzia *Tinkering* e la pedagogia costruzionista.

I materiali e le registrazioni degli eventi on line sono disponibili sul sito del Servizio Marconi TSI al seguente *link* diretto:

<https://serviziomarconi.istruzione.gov.it/scuola-dellinfanzia/>

Area tematica d) Valutazione

Area tematica d) Valutazione	%
La valutazione formativa degli studenti (verifiche, etc...)	55,2%
Gli strumenti di certificazione delle competenze	36,0%
La valutazione sommativa (esami, scrutini, schede di valutazione...)	31,9%
Il procedimento di valutazione delle scuole: l'autovalutazione delle scuole (RAV)	31,1%
Il procedimento di valutazione delle scuole: le azioni di miglioramento (PdM)	27,4%
La valorizzazione del merito dei docenti	24,7%
La valutazione nella scuola primaria	17,3%
La documentazione didattica per la valutazione e il miglioramento delle scuole	15,1%
L'analisi delle prove INVALSI	11,0%
Il procedimento di valutazione delle scuole: la rendicontazione sociale (<i>Accountability</i>)	10,0%

In relazione al tema della **Valutazione**, gli approfondimenti che anche quest'anno sono stati indicati dai docenti come maggiormente interessanti sono:

- la valutazione formativa degli studenti (55,2%);
- gli strumenti di certificazione delle competenze (36,0%)
- la valutazione sommativa (esami, scrutini, schede di valutazione...) (31,9%).

Meno quotati sono risultati essere il procedimento di valutazione delle scuole in termini di *Accountability* (10,0%) e l'analisi delle prove INVALSI (11,0%).

Da segnalare, in tema di valutazione, le iniziative dell'Amministrazione Centrale e dello scrivente Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna in materia di valutazione nella scuola primaria a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172. Nello specifico si segnalano la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <http://istruzione.gov.it>, dei seguenti materiali:

- al *link* diretto <https://www.istruzione.gov.it/2020/12/07/valutazione-scuola-primaria-ordinanza-linee-guida-e-indicazioni-operative/>
 - nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 4 dicembre 2020, prot. 2158, avente per oggetto "*Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative*";
 - Ordinanza Ministeriale 172/2020;
 - Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria
- al *link* diretto <https://www.istruzione.gov.it/2021/01/08/valutazione-primaria-webinar-per-dirigenti-scolastici-e-docenti-11-e-12-gen-21/> nota della Direzione Generale per il personale scolastico 4 gennaio

- 2021, prot. 116, avente per oggetto “Avvio del piano di formazione - Webinar di formazione per Dirigenti Scolastici e Docenti - Valutazione scuola primaria”,
- al *link* diretto <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/02/17/valutazione-primaria-misure-di-accompagnamento-nazionali-formazione-docenti/> nota della Direzione Generale per il personale scolastico 14 febbraio 2021, prot. 6200, avente per oggetto “Misure di Accompagnamento Nazionali Valutazione Scuola Primaria - Formazione Docenti” con il calendario dei webinar rivolti ai docenti;
 - al *link* diretto <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/02/23/valutazione-scuola-primaria-iniziativa-formative-territoriali-iscrizioni/> della nota USR-ER 18 febbraio 2021, prot. 3200, di avvio delle iniziative di formazione territoriali sul tema della valutazione nella scuola primaria;
 - al *link* diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2022/01/27/valutazione-scuola-primaria-bando-per-partecipare-alla-formazione-di-formatori/>, bando finalizzato a partecipare alla formazione nazionale di 200 formatori in tema di Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria;
 - al *link* diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2022/05/26/valutazione-scuola-primaria-bando-per-la-formazione-di-formatori-ii-edizione/>, bando finalizzato a partecipare alla formazione nazionale di ulteriori 100 formatori in tema di Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria .

Si segnala, inoltre, sempre in tema di valutazione nella scuola primaria, la sezione dedicata del sito dell’Amministrazione Centrale <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>, e, nello specifico:

- la sezione “Documenti di accompagnamento” al link https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/doc_acc.html;
- la sezione “Attività di formazione” con i materiali proposti nel corso dei vari webinar al link https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/att_form.html;
- la sezione “FAQ” al link <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/faq.html>

Area tematica e) Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

Area tematica e) Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento	%
Apprendere attraverso l’esperienza e il fare	59,6%
La co-progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO)	37,1%
Centralità dello studente: orientamento, accompagnamento e facilitazione della transizione in uscita dalla scuola	36,2%
PCTO e disabilità	24,6%
Esempi e pratiche per la realizzazione di Protocolli, Convenzioni e Patti formativi	23,4%
La co-valutazione dei processi di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO)	21,9%
Nuove <i>governance</i> per costruire rapporti con il mondo del lavoro	11,9%

In relazione ai **percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento** (ex alternanza scuola-lavoro), la maggior parte dei docenti ha rappresentato, in totale continuità con quanto registrato nelle passate annualità, i seguenti bisogni di approfondimento:

- Apprendere attraverso l’esperienza e il fare (59,6%);
- Co-progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO (37,1%);
- Centralità dello studente: orientamento, accompagnamento e facilitazione della transizione in uscita dalla scuola (36,2%).

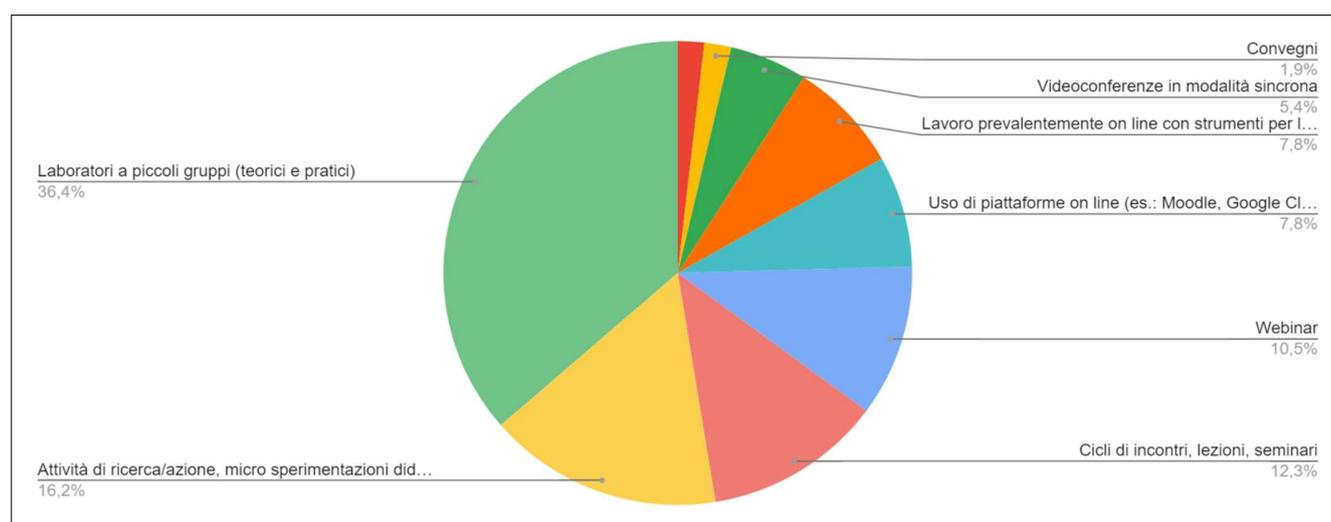
Area tematica f) Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base e in lingua straniera

QUESITO 27) Tra le seguenti metodologie, quali pensa siano le più efficaci per i suoi bisogni formativi?

In coerenza con quanto già rilevato nei monitoraggi realizzati negli aa.ss. 2015/2016 – 2020/2021, il 36,4% dei docenti mostrano di apprezzare la formula del laboratorio a piccoli gruppi (teorici e pratici), seguiti dalle attività di ricerca/azione e microsperimentazione didattica (16,2%) e dagli incontri seminari (12,3%).

Da rilevare come la formazione prevalentemente o esclusivamente *online* non sembri risultare efficace rispetto ai bisogni formativi (Grafico 20).

Grafico 20 - QUESITO 27) Tra le seguenti metodologie, quali pensa siano le più efficaci per i suoi bisogni formativi?



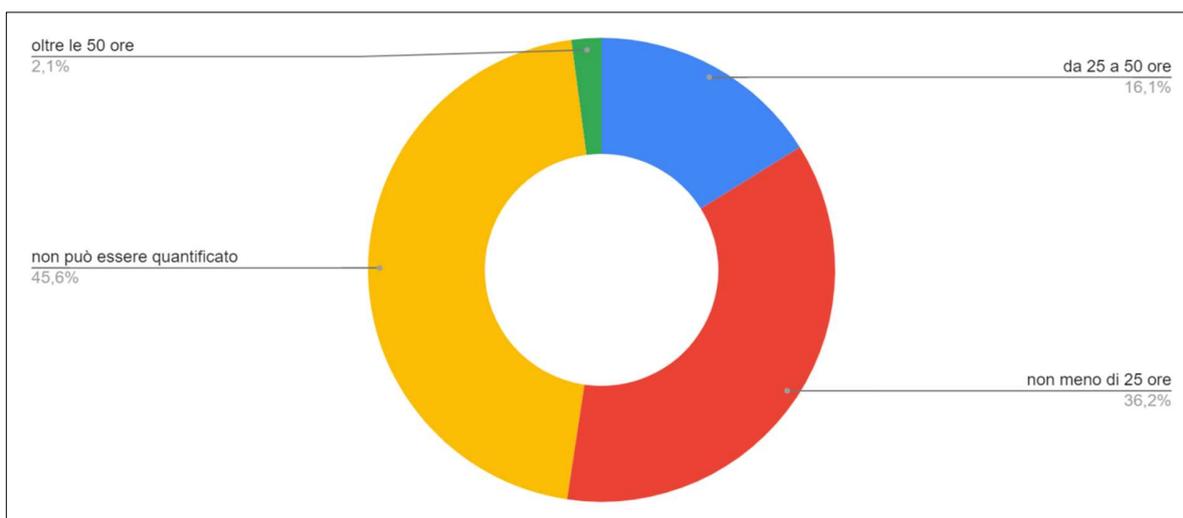
QUESITO 28) Quanto tempo, comprensivo del lavoro *online* e di documentazione, dovrebbe essere dedicato annualmente alla propria formazione in servizio?

Il quesito 27 indaga più in generale la formazione in servizio e non quella vincolata al periodo di formazione e prova.

Le risposte (Grafico 21) evidenziano che:

- per circa il 45% dei docenti il tempo da dedicare alla propria formazione non può essere quantificato;
- poco più del 36% ritiene che non possa essere inferiore alle 25 ore annue;
- per oltre il 16% si posiziona su un monte ore intermedio fra le 25 e le 50 ore in un anno.

Grafico 21 - Quesito 28) Quanto tempo, comprensivo del lavoro online e di documentazione, dovrebbe essere dedicato annualmente alla propria formazione in servizio



A tale proposito, si richiama quanto previsto dalla [nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 30 novembre 2021, prot. 37638](#), recante "Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.", con cui l'Amministrazione Centrale, contestualmente all'assegnazione alle scuole capofila d'ambito per la formazione dell'Emilia-Romagna, individuate con [dispositivo USR-ER 22 settembre 2021, prot. 22217](#), delle risorse finanziarie per la formazione del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021-2022, ha definito le priorità per la formazione e fornito indicazioni per la *governance* del piano di formazione dei docenti per l'anno scolastico 2021/2022, prevedendo, come per l'anno scolastico 2020/2021, l'assegnazione alle sopra citate scuole polo per la formazione di una quota pari al 40% delle risorse disponibili da utilizzare per la gestione coordinata sul territorio di iniziative di formazione riferite alle seguenti priorità nazionali:

- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- ad iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola"

e di una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili assegnata dalle stesse scuole polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.

Questo Ufficio Scolastico Regionale, al fine di comporre il quadro unitario delle attività formative da realizzare a livello regionale, ha promosso un monitoraggio dei percorsi di formazione programmati dalle scuole polo per la formazione per l'anno scolastico 2021/2022 in relazione ai bisogni formativi individuati nei rispettivi ambiti territoriali e, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, da prevedere prevalentemente e tendenzialmente in modalità a distanza, sia in forma sincrona, ma anche in modalità asincrona, attraverso la disponibilità permanente di video, contenuti e documentazione on-line.

Dal monitoraggio è emerso che il numero complessivo di iniziative di formazione programmate per il corrente anno scolastico 2021/2022 è pari a 117, per un numero complessivo di posti disponibili pari a oltre 9.000.

Relativamente alla modularizzazione delle attività, dal monitoraggio è emerso che, in media, per ogni singola iniziativa formativa l'impegno orario è quantificabile come segue:

- numero di ore di formazione frontali: 14;
- numero di ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione: 4;
- numero di ore di approfondimento personale e collegiale: 3;
- numero di ore di progettazione: 3;
- numero di ore dedicate alla documentazione, alla restituzione con ricaduta nella scuola: 2;
- numero di ore di lavoro in rete: 3

per una media totale di complessive di ore 29, comprensive di momenti in presenza e di attività di rielaborazione, progettazione e restituzione interne alla scuola.

Per ogni approfondimento si rimanda a quanto riportato nel report pubblicato sul sito istituzionale di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, <http://istruzioneer.gov.it>, nella sezione <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>, al link diretto:

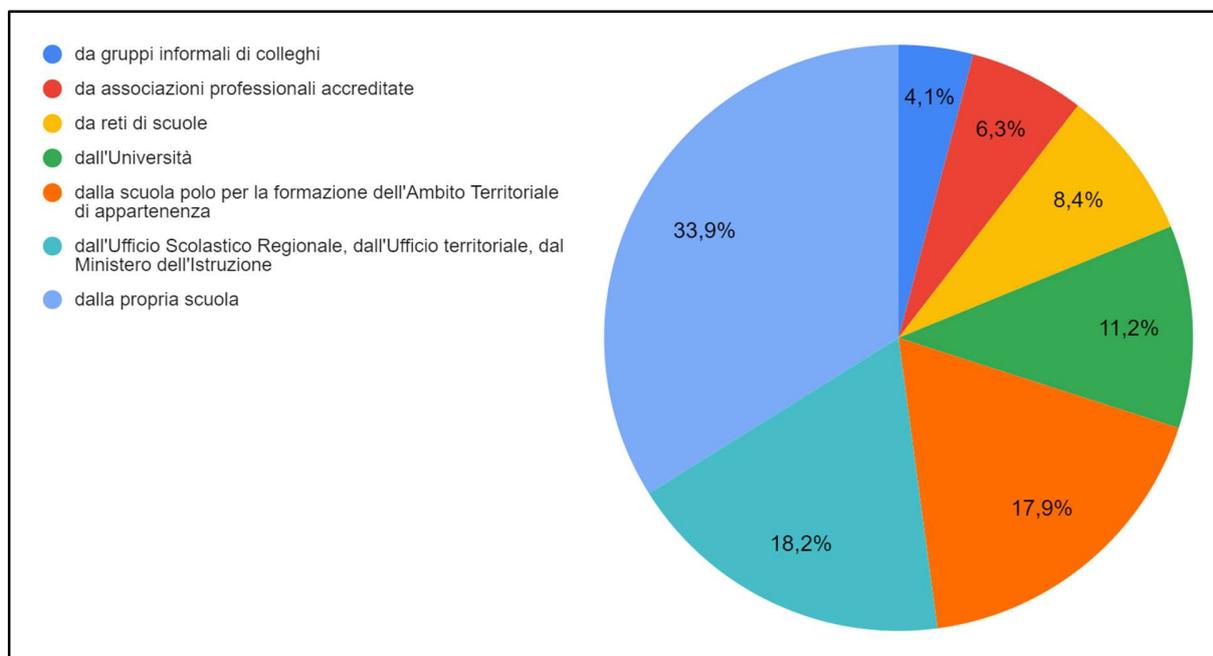
<https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2022/04/2022-factsheet-formazione-PNFD.pdf>

QUESITO 29) Tendenzialmente, preferisce frequentare corsi promossi...

Anche queste risposte (Grafico 22), pressochè in linea con quelle rilevate nei monitoraggi realizzati negli aa.ss. 2015/2016 – 2020/2021, evidenziano preferenza per iniziative di formazione organizzate dalla scuola di servizio (33,9%), seguite da quelle organizzate dalle scuole polo per la formazione (17,9%) e dall'Amministrazione, intesa come Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale e Uffici di Ambito Territoriale (18,2%). A seguire, in ordine di preferenza, si collocano le iniziative formative organizzate dalle scuole polo per la formazione d'ambito (17,9%).

Meno indicate sono le attività formative organizzate da reti di scuole (8,4%) e dalle associazioni professionali accreditate (6,3%). (Grafico 22)

Grafico 22 - QUESITO 29) Tendenzialmente, preferisce frequentare corsi promossi da...



4. CONCLUSIONI

Nel ringraziare i docenti in periodo di formazione e prova per avere dedicato tempo al monitoraggio oggetto del presente *factsheet*, si evidenzia che per l'Amministrazione è fondamentale poter trovare, pur nella complessità quotidiana e nelle costanti emergenze, un tempo di riflessione per il proprio agire.

Dai dati forniti in sintesi emerge:

- il giudizio espresso dai docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato al monitoraggio è complessivamente positivo, sia per ciò che concerne la rispondenza delle attività formative svolte rispetto ai bisogni formativi percepiti (60% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione) sia in relazione all'utilità dell'attività di formazione ai fini dell'inserimento nel nuovo contesto di lavoro (circa il 70% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio);
- i laboratori hanno soddisfatto le aspettative degli insegnanti, una percentuale significativa dei quali (75% dei docenti che hanno aderito alla rilevazione) ha dichiarato di aver recepito spunti e strumenti trasferibili

negli specifici contesti scolastici. Positiva risulta essere anche l'opinione espressa sui docenti/relatori conduttori dei laboratori formativi, che a parere del 78% dei docenti intervistati hanno saputo suscitare interesse e coinvolgimento verso i temi trattati e che hanno risposto alle aspettative per oltre il 75% degli insegnanti che hanno partecipato alla rilevazione. Tali dati risultano sostanzialmente in linea con i dati rilevati negli analoghi monitoraggi realizzati nei passati anni scolastici (riferimenti ai link:

- a.s. 2020/2021: <https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/08/QUESTIONARIOSINTESIFINALENEO2021-1.pdf>
- a.s. 2019/2020: link: https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/20_21-8-Report-neoassunti_2019_2020.pdf)
- per quanto riguarda le tematiche affrontate nel corso del percorso formativo, le aree maggiormente approfondite sono risultate essere quelle legate all'uso delle risorse digitali nella didattica (70,43%), alla gestione della classe e problematiche relazionali (67,4%) e ai bisogni educativi speciali (42,7%);
- di interesse, anche in vista della futura progettazione dei percorsi formativi per i docenti in periodo di formazione e prova, risultano essere, inoltre, le risposte ai quesiti specifici sullo svolgimento delle attività formative a distanza;
- in continuità con quanto rilevato nelle precedenti rilevazioni, la maggior parte dei docenti in periodo di formazione e prova che ha partecipato alla rilevazione ha dichiarato di aver partecipato a laboratori e ad incontri formativi a distanza organizzati prevalentemente in modalità sincrona, utilizzando gli strumenti della *suite* di *Google* e di aver operato dal proprio *computer* portatile o dallo *smartphone*. Grazie a questi strumenti e alla struttura delle piattaforme appositamente implementate per il percorso formativo per i docenti in periodo di formazione e prova, gli insegnanti coinvolti sono riusciti a mantenere un positivo dialogo con i formatori;
- relativamente all'impegno profuso nello svolgimento delle attività formative, per oltre l'81% degli insegnanti intervistati il percorso formativo nel suo complesso è risultato essere impegnativo (eccessivamente impegnativo per oltre il 20% di questi), per poco più del 18% è risultato sufficientemente impegnativo e solo due docenti hanno dichiarato di aver dedicato uno scarso impegno allo svolgimento delle attività;
- a fronte di questo dato riguardante l'impegno, complessivamente positiva è risultata essere l'opinione espressa dagli insegnanti intervistati rispetto all'organizzazione proposta delle scuole capofila d'ambito per la formazione in collaborazione con gli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia-Romagna: a parere di oltre l'87% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio l'impianto organizzativo ha consentito loro di concludere il periodo di prova e formazione senza riscontrare particolari difficoltà e ha permesso, nel contempo, di individuare complessivamente con chiarezza gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative svolte. Tale positivo risultato è stato reso possibile, pur nelle complessità determinate dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, sia grazie all'efficace organizzazione dei percorsi formativi da parte delle scuole polo per la formazione e degli Uffici di Ambito Territoriale, sia per la raggiunta e consolidata familiarità dei formatori con gli strumenti *online* utilizzati: le scuole polo per la formazione, infatti, hanno saputo assicurare e consolidare, negli anni più complessi dell'emergenza pandemica, infrastrutture tecniche che hanno potuto rendere disponibili ambienti di lavoro sincroni (strumenti di videoconferenza, *webinar*, *chat*, classi virtuali, ecc...), asincroni (*repository* per condivisione materiali) e supporto specialistico di tutoraggio *online*, attraverso il coinvolgimento degli animatori e dei *team* digitali e il supporto costante del Servizio Marconi TSI di questo Ufficio Scolastico Regionale;
- seppur impegnativo, per i docenti che hanno partecipato alla rilevazione il percorso formativo non ha, inoltre, gravato particolarmente sull'impegno di lavoro ordinario e oltre il 60% di questi docenti hanno dichiarato di essere riusciti a completare le attività previste senza problemi.

Per ciò che concerne la formazione in servizio, in sintesi si rileva quanto segue:

- i docenti in periodo di formazione e prova nell'a.s. 2021/2022, nelle loro risposte, hanno mostrato apprezzamento per il modello laboratoriale a piccoli gruppi (36,4%) e le attività di ricerca/azione (16,2%); anche i cicli di incontri, le lezioni e i seminari hanno ottenuto una buona percentuale di consensi (12,3%), mentre poco soddisfacente risulta l'attività di formazione svolta prevalentemente on line senza attività di sperimentazione-approfondimento-restituzione nei contesti didattici;

- rispetto al monte ore da dedicare alla formazione, emerge un'indicazione di massima pari a non meno di 25 ore, sebbene oltre il 45% dei docenti intervistati abbia dichiarato che il tempo da dedicare annualmente alla formazione non possa essere quantificato;
- relativamente al soggetto erogatore della formazione, emerge una netta preferenza per le attività formative organizzate dalla scuola sede di servizio (33,9%), dall'Amministrazione, intesa come Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale e Uffici di Ambito Territoriale (18,2%) e dalle scuole polo per la formazione (17,9%).

Per quel che concerne la **formazione in servizio e lo sviluppo professionale**, emergono le seguenti preferenze di approfondimento nelle specifiche aree tematiche:

Area tematica a) Autonomia organizzativa e didattica

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ La didattica per competenze	53,9%
❖ Modelli organizzativi didattico pedagogici (<i>peer to peer, flipped classroom, tutoring...</i>)	49,5%
❖ Piano Triennale dell'Offerta Formativa	31,3%

Area tematica b) Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità.

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Disagio scolastico: gestione dei conflitti e relazioni efficaci nella classe-	62,5%
❖ Inclusione e bisogni educativi speciali - BES	49,6%
❖ Lo sviluppo di comportamenti prosociali e il bullismo	42,0%

Area tematica c) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Tecnologie e ambienti di apprendimento	53,3%
❖ Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (<i>Bring Your Own Device</i>)	32,3%
❖ <i>Coding</i> e programmazione	29,9%

Area tematica d) Valutazione

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ La valutazione formativa degli studenti (verifiche, etc...)	55,2%
❖ Gli strumenti di certificazione delle competenze	36,0%
❖ La valutazione sommativa (esami, scrutini, schede di valutazione)	31,9%

Area tematica e) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Apprendere attraverso l'esperienza e il fare	59,6%

- ❖ La co-progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) 37,1%
- ❖ Centralità dello studente: orientamento, accompagnamento e facilitazione della transizione in uscita dalla scuola 36,2%

Area tematica f) Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base e in lingua straniera

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Metodologie didattiche innovative: didattiche <i>laboratoriali</i> (<i>flipped classroom, debate, ICT Lab...</i>) <i>cooperative learning</i>	57,8%
❖ La metodologia CLIL	31,1%
❖ Progetti Europei (Erasmus+, eTwinning, Jean Monnet)	27,9%

Bologna, 18 luglio 2022

Report a cura Ufficio III